



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/153

del 01/07/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. – Variante sostanziale alla D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019 per l'aumento della potenzialità di stoccaggio dei veicoli fuori uso.

Titolarità: Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l.

Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE);

C.F. e P. IVA: 01863470678;

Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo: 01863470678 del 28.03.2013;

Codice SGR: AU-TE-021;

P.R.G.: Zona D3 – “Industriale – artigianale di espansione privata”;

Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524;

Operazioni: D15 – R13;

Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: N° 4.440 autoveicoli – Categorie M1 – N1; N° 1.200 – Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5 – corrispondenti a 240 VFU categorie M1 – N1;

Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq;

Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat. 42.60922;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA l'istanza della Ditta Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l. datata 02.09.2019, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) con il prot. n° 289253/19 del 05.09.2019, con allegata documentazione di carattere amministrativo e tecnico progettuale:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 DPR 28.12.2000 n° 445) del Legale Rappresentante ed Amministratore Unico - requisiti soggettivi ai sensi della DGR n° 1227 del 29.11.2007;
- 2) Dichiarazione finalizzata a stabilire se il progetto debba essere sottoposto, ovvero escluso dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA con allegata C.I. e Tessera Sanitaria del Legale Rappresentante e Amministratore Unico della Società e Passaporto e Tessera Sanitaria del Tecnico;
- 3) Relazione Tecnica;
- 4) Relazione – Previsione impatto acustico;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la Legge 03/08/2017, n. 123 di conversione del D.L. 91/2017, in vigore dal 13/08/2017 con la quale si è disposto: “1. *La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice ERR ed applicando le disposizioni contenute nella Decisione 2014/955/Ue e nel Regolamento (UE) n. 1357/2014 nonché nel Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017*”;

RICHIAMATA la “Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare:

- l’art. 183 “Definizioni”;
- l’art. 184 “Classificazioni”;
- l’art. 196 “Competenze delle Regioni”;
- l’art. 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;
- Allegato D alla Parte Quarta “Elenco dei rifiuti”;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;

VISTO il D.lgs. 03.09.2020 n. 119 recante “Attuazione dell’articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso. (20G00137) (GU Serie Generale n.227 del 12-09-2020) entrato in vigore il 27.09.2020 che introduce alcune modifiche al D.lgs. 209/2003;

RICHIAMATO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30.12.2020, n° 45 “Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;

VISTA la DCR 02.07.2018, n. 110/8 “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”, riferita al vigente PRGR;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- DGR 25/08/2016, n. 547 “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione”;
- DGR 04.12.2008, n. 1192 “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- DGR 28.04.2016, n. 254 “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 *“Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”*, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”* e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;*
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019, n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata*

Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”;

- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”;*
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;*
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;*
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- Circolare del 15.03.2018 prot.n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot.n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730

“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;

- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”*. Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;*

RICHIAMATA l’Autorizzazione Regionale rilasciata con **D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019**, avente per oggetto: *“D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - D.Lgs. n° 209 del 24.06.2003 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008 e s.m.i. –VARIANTE SOSTANZIALE alle Autorizzazioni: 1) D.G.R. n° 23 del 12.01.2000; 2) D.D. n° DF3/37 del 29.04.2004; 3) D.D. n° DF3/119 del 09.12.2004; 4) D.D. n° DR4/42 del 14.05.2009; Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione dell’ampliamento e miglioramento funzionale dell’impianto con contestuale aumento della potenzialità riguardante l’autodemolizione, il recupero, la rottamazione dei veicoli a motore, dei rimorchi e simili fuori uso. Società AUTODEMOLIZIONE DI GIACINTO S.r.l.”;*

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc026) prot. n° 54825/20 del 25.02.2020, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata dalla Ditta chiedendo al Servizio Valutazioni Ambientali se l’aumento della potenzialità richiesta debba comportare preliminarmente una valutazione di eventuali impatti ambientali;

RICHIAMATA la nota del Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali di L’Aquila prot. n° 0075760/20 del 13.03.2020 e acquisita in pari protocollo e data agli atti dello Scrivente Servizio dpc026, le cui conclusioni si riportano per estratto:

“[omissis]

Per quanto sopra appare chiaro che se la categoria in esame rientra all’interno di una specifica categoria progettuale indicata nell’Allegato IV (come sembrerebbe visto che la ditta effettua l’operazione D15) è da sottoporre al Comitato.

Si invita pertanto la Ditta in indirizzo ad effettuare le necessarie verifiche al fine di valutare se l’impianto rientri tra le categorie di attività di cui agli allegati III e IV, alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le soglie ivi stabilite, così come integrate dai criteri contenuti nelle “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto–legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 Agosto 2014, n. 116”, emanate con Decreto Ministeriale del 30 Marzo 2015”.

Per detti impianti l’istanza deve essere presentata dal Proponente attivando le procedure informatiche all’uopo predisposte nella sezione dedicata alla Valutazione d’Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità, nel sito della Regione Abruzzo – sezione Ambiente (<http://sra.regione.abruzzo.it/>)omissis.....”;

PRESO ATTO della nota della Ditta Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l. datata 20.04.2021, acquisita agli atti del SGRB dpc026 in pari data con il prot. n° 0160487/21, con la quale, in merito alla tematica evidenziata dal SGRB con la nota del 25.02.2020 e successivamente dal Servizio Valutazioni Ambientali del 13.03.2020, la Ditta esprime proprie argomentazioni;

“.....omissis.....”

Dichiara

Che l’attività oggetto della presente istanza di modifica dell’Autorizzazione unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 45/2007 e s.m.i. da svolgersi presso l’area ubicata in Località Monteverde Basso, snc nel Comune di Cellino Attanasio (TE), non risulta assoggettata alle procedure di valutazione di impatto ambientale di cui agli allegati II, III, IV, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. secondo le soglie ivi stabilite, così come integrate dai criteri contenuti nelle “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto–legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”, emanate con Decreto Ministeriale del 30 marzo n 2015.....omissis.....”, con allegata Patente di guida del Legale Rappresentante e Amministratore Unico;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc026) – prot. n° 0162264/21 del 22.04.2021 relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis co. 2 della L. n° 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona e contestuale comunicazione di pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo della documentazione trasmessa dalla Ditta;

PRESO ATTO della nota della Provincia di Teramo prot. n° 9791/2021 del 06.05.2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 di pari data con il prot. n° 0191220/21 del 06.05.2021, con la richiesta di delucidazioni di carattere tecnico insieme alla richiesta di integrazioni di elaborati tecnici e progettuali rispetto a quanto già presentato e acquisito agli atti;

TENUTO CONTO della nota dell'ARTA- Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0022838/2021 del 10.05.2021, acquisita dal SGRB dpc026 – di pari data con il prot. n° 0197296/21, con la richiesta di chiarimenti di carattere tecnico e richiesta integrazione di elaborati rispetto a quanto presentato e acquisito agli atti;

CONSIDERATA la nota della Ditta Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l. datata 21.05.2021, acquisita in pari data dal SGRB dpc026 – con il prot. n° 0216780/21, con la trasmissione della seguente documentazione:

Maggio 2021

5) Relazione tecnica – Integrazioni spontanee alla relazione del 02.09.2019;

6) Tavola – Configurazione lay-out aziendale scala 1:250;

RICHIAMATA la nota della RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 0026593 del 24.05.2021, acquisita agli atti del SGRB dpc026 – con il prot. n° 0219476/21 del 25.05.2021, nella quale si conferma la validità dell'autorizzazione prot. n° 24959 del 09.12.2011;

VISTA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi Teramo prot. n° 0232213/2021 del 01.06.2021, acquisita in pari data e protocollo dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche di cui si riporta per estratto le conclusioni:

“.....omissis.....Con riferimento alla nota n. 162264 del 22.04.2021 dio convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, visionata la documentazione relativa all'istanza pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, si comunica che questo Servizio non ravvisa competenze in merito alla pratica di cui si tratta atteso che il recapito dello scarico delle acque di prima pioggia dell'insediamento, è la pubblica fognatura gestita dalla Ruzzo Reti.....omissis.....”;

PRESO ATTO della nota della Ditta Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l. datata 09.06.2021, acquisita in pari data dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con prot. n° 0241253, con la trasmissione del seguente elaborato:

Giugno 2021

7) Tavola – Configurazione lay out aziendale – scala 1:250;

VISTA la nota della Provincia di Teramo prot. n° 0012327/21 del 11.06.2021, acquisita in pari data dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con prot. n° 0245418/21, con l'espressione del **parere favorevole con prescrizioni** all'iniziativa presentata (*Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

VISTA la nota dell'ARTA- Distretto Provinciale di Teramo datata 14.06.2021, acquisita in pari data dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con il prot. n° 0247342, con l'espressione del **parere tecnico favorevole nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla Provincia di Teramo** sopramenzionata per l'intervento proposto (*Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

RICHIAMATO il contenuto del verbale della Conferenza di Servizi del 16.06.2021 (*Allegato C parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc026) – prot. n° 0256968/21 del 21.06.2021, di trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi – in forma semplificata ed in modalità asincrona - seduta del 16.06.2021;

PRESO ATTO che in data 18.11.2020, il Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Responsabile del procedimento de quo, è stato posto in quiescenza è sostituito dall'Ing. Salvatore Corroppo che dalla data del 19.11.2020 è stato nominato Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alla Conferenza di Servizi (CdS) e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, si rendono, pertanto, applicabili le disposizioni riportate all'art. 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i.; inoltre valutate le specifiche risultanze della CdS e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene che risultano acquisiti i nulla osta o atto di assenso

comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta CdS;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il provvedimento autorizzativo alla Ditta Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;**

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **PRENDERE ATTO** degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi il 16.06.2021, nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;
2. di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45, la variante sostanziale alla D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019 per l'aumento della potenzialità di stoccaggio dei veicoli fuori uso della Ditta Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. per l'impianto ubicato nel Comune di Cellino Attanasio (TE), C.da Monteverde Basso, in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB dpc026 – e consultabili su piattaforma informatica dello stesso;
3. di **AUTORIZZARE** la Ditta Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. all'aumento della potenzialità di stoccaggio dei veicoli fuori uso di cui al **punto 2)**, con le seguenti **prescrizioni e condizioni**, riportate come di seguito:
 - 3.1 Prescrizioni di cui all'All. A – nota della Provincia di Teramo e All. B – nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo;
 - 3.2 Ottemperanza di quanto disposto dal D.lgs. 3 settembre 2020, n. 119 e nello specifico:
 - dovrà essere installato un adeguato sistema di pesatura dei veicoli fuori uso in ingresso (*Nel caso non sia possibile nel termine previsto dalla norma si potrà richiedere all'AC la concessione di utilizzo di sistemi alternativi anche esterni per ulteriori 12 mesi*);
 - entro 10 giorni lavorativi si dovranno effettuare le operazioni di messa in sicurezza dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta, anche se non risulta ancora cancellato dal PRA;
 - si dovrà garantire la tracciabilità dei pezzi di ricambio venduti con l'indicazione dei documenti di vendita dei ricambi matricolati posti in commercio;
 - si dovranno prevedere, sulle componenti smontate dai veicoli fuori uso, anche le operazioni di condizionamento consistenti in pulizia, controllo, riparazione e verifica della funzionalità per verificare la possibilità del reimpiego nel mercato del ricambio;
 - a seguito dell'emanazione di apposito DPR che avverrà entro 180 dal Decreto, si dovrà utilizzare il nuovo Registro Unico Telematico dei veicoli fuori uso che andrà a sostituire il *Registro della Questura* previsto dal D.lgs. 285/1992;
 - si dovrà presentare regolarmente il MUD, pena la sospensione dell'autorizzazione per un periodo da 2 a 6 mesi;
 - si dovranno effettuare anche disgiuntamente le attività di recupero R4, R12 e R13;
4. di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 3)**;
5. di **CONFERMARE** le prescrizioni già riportate nella D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019, salvo quanto non espressamente modificato dal presente Provvedimento;
6. di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
7. di **STABILIRE** che la presente autorizzazione è legata alla scadenza della D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019, più precisamente il giorno 07.05.2029, ed è rinnovabile su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
8. di **DISPORRE** che i seguenti documenti sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato A – nota della Provincia di Teramo;

- Allegato B – nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo;
- Allegato C – Verbale CdS- Seduta del 16.06.2021.

9. di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del DPR n. 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;
10. di **PRESCRIVERE** alla Ditta Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. il rispetto delle disposizioni di cui D.L. 04.10.2018 n° 113, come convertito con Legge n° 132 del 01.12.2018 ed in particolare ai sensi della Circolare prot. n° 1121 del 21.01.2019 del MATTM - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento;
11. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;
12. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
 - a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
 - c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;
13. di **PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
14. di **RICHIAMARE** la Ditta Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.SO.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;
15. di **PRESCRIVERE** alla Ditta Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l., al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.lgs. n. 230/1995 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, quanto segue:
 - 15.1) Di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;
 - 15.2) Di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
 - 15.3) Di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

15.4) Di stabilire in **6 (sei) mesi**, dalla data di emanazione del presente provvedimento, i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

16. di **OBBLIGARE** la Ditta Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. a:

16.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

16.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla DGR n. 254 del 28.04.2016;

17. di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

18. di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";

19. di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con il **Codice AU-TE-021** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

20. di **REDIGERE** il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale della Ditta Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l., a cura del S.U.A.P. territorialmente competente;

21. di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla Ditta, al Comune di Cellino Attanasio (TE), all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo, all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e alla ASL di Teramo;

22. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

23. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con L. 02/11/2019, n. 128 copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

24. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

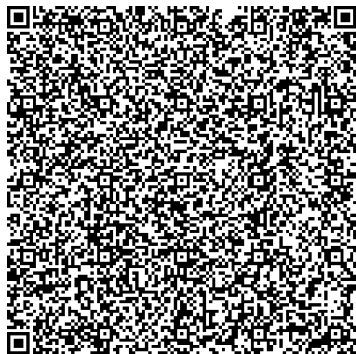
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Salvatore Corroppolo)

Firmato digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC AB30AB79D80B68EA005946CD83AB345273BE433565B93D9C13C11BF22180D497

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/153

Data determinaData determina 02/07/2021

Progressivo 8409/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA96TL1-64697

PASSWORD HsXvZ

DATA SCADENZA 02-07-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

